

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 4 del 22-01-2025

Supplemento n. 24

mercoledì, 22 gennaio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
ALTRI AVVISI	4
GPA WORKS S.R.L.	
COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 435 KW PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO.	
.	4
COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.	
.	39
COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.	
.	74

SEZIONE I



versione 4.0 del 19/03/2024



Amministrazione destinataria

Comune di Buggiano

Ufficio destinatario

- ☒ PAS
- ☐ PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- ☐ PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata

**(ai sensi dell'articolo 6 Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010
"Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16-bis, comma 4, della Legge
regionale 24/02/2005, n. 39)**

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome	Nome	Codice Fiscale
SPINELLI	PAOLO	
Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia
Residenza	Stato	Indirizzo
Provincia	Comune	Civico
Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)	

- In possesso della qualifica di
- ☐ imprenditore agricolo
- ☐ imprenditore agricolo professionale

(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE				
Denominazione/Ragione sociale	Tipologia				
GPA WORKS. S.R.L.	S.R.L.				
Sede legale	Indirizzo	Civico	SNC	CAP	
Provincia	Comune				
MI	MILANO	VIA BORGONUOVO	3		20121
Codice Fiscale	Partita IVA				
11191820965	11191820965				
Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)				
	info@pec.gpaworks.it				
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio	Provincia	Numero Iscrizione			
MILANO MONZA BRIANZA LODI	MI	MI - 2585567			

☐ DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)							
Cognome		Nome		Codice Fiscale			
Data di nascita		Luogo di nascita		Provincia		Stato	
Residenza							
Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC	CAP	
					☐		
Telefono fisso/cellulare				Domicilio digitale (*)			

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

- a.0 ☒ di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
- a.0.1 ☐ proprietario
 - a.0.2 ☐ comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
 - a.0.3 ☐ usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.4 ☐ locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
 - a.0.5 ☐ amministratore di condominio
 - a.0.6 ☐ assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
 - a.0.7 ☐ beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
 - a.0.8 ☐ soggetto attuatore in virtù di convenzione
 - a.0.9 ☐ superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
 - a.0.10 ☐ enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
 - a.0.11 ☐ titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.12 ☐ concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
 - a.0.13 ☐ azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
 - a.0.14 ☐ titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
 - a.0.15 ☐ soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
 - a.0.16 ☒ promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del 06/08/2024
 - ☐ registrato con atto

Numero atto	Data atto
 - ☒ non registrato che pertanto si allega

- a.0.17 ☐ altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
 a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

- b.1 ☒ PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
 b.2 ☐ PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento
 b.3 ☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
 b.3.1 ☐ l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6, comma 5, Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6, comma 5, Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 20 e 21 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1 ☐ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - c.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.2 ☐ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
 - c.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
- c.2 ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- c.3 ☐ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- c.4 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- c.5 ☐ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- c.6 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- c.7 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- c.8 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- c.9 ☒ installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza pari a 0.435 MW superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)

c.10 ☐ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99)

c.11 ☐ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

c.12 ☐ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

d.1 ☐ è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della Legge Regionale 10/11/2014 n. 65 come comprovato da documentazione allegata

d.2 ☒ non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
VIA TORINO	SNC				☐	
Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub	
TERRENI			17	193		

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda N. 5 ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

VERDE PRIVATO

Coordinate piane Nord (N) (*)

43.863018

Coordinate piane Est (E) (*)

10.743656

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 ☒ non riguardano parti comuni
- f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- g.1 ☒ le opere riguardano un intervento su area libera
- g.2 ☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta
- g.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) (*)
- g.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

- g.2.3 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 198, commi 1, 2 e 3, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato (art. 198, comma 4 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2(1-3).1	☐	titolo unico SUAP		
g.2(1-3).2	☐	permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia		
g.2(1-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
g.2(1-3).4	☐	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2(1-3).5	☐	condono edilizio		
g.2(1-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
g.2(1-3).7	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
g.2(1-3).8	☐	comunicazione edilizia libera		
g.2(1-3).9	☐	altro (specificare)		
g.2(1-3).10	☐	primo accatastamento		

- g.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h) Calcolo degli oneri

che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

h.1 ☐ il diritto di segreteria è stato così calcolato

Descrizione del calcolo

--

h.2 ☐ il diritto di segreteria è stato così corrisposto

Descrizione del pagamento

--

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

i.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "Soggetti coinvolti"

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- k.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- k.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
- k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- k.2.1.1 ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2 ☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- k.2.2.1 ☒ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- k.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
- k.2.2.2.1 ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS**

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☒	soggetti coinvolti	i), j)	sempre obbligatorio
☒	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☒	relazione tecnica di asseverazione allegata alla PAS	-	sempre obbligatorio
☒	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☒	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
☐	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

il dichiarante



In allegato alla dichiarazione di **PAOLO SPINELLI**
Codice fiscale XXXXXXXXXX

Ulteriori immobili oggetto del procedimento

Il sottoscritto

Cognome

Nome

Codice Fiscale

SPINELLI

PAOLO

XXXXXXXXXX

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

che il procedimento riguarda anche i seguenti immobili.

PT o UIU	Cod cat	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria
P.LLE INTERESSATE DALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO						
N.C.T.	B251		17	193		SEMIN. ARBOREO
N.C.T.	B251		17	194		PRATO
N.C.T.	B251		17	195		SEMIN. ARBOREO
N.C.T.	B251		17	196		PRATO
P.LLE INTERESSATE DALLE OPERE DI CONNESSIONE						
N.C.T	B251		17	224		ENTE URBANO (sede stradale)
N.C.T.	B251		17	725		SEMIN. ARBOREO (sede stradale)

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

il dichiarante

versione 4.0 del 19/03/2024



In allegato alla dichiarazione di PAOLO SPINELLI

Codice fiscale [REDACTED]

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome	Nome	
SPINELLI	PAOLO	
Albo o Ordine	Provincia	Numero iscrizione
INGEGNERI DI PRATO	PO	207

*N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"***DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- 1.1 ☐ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - 1.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.2 ☐ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
 - 1.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
- 1.2 ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- 1.3 ☐ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

- 1.4 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- 1.5 ○ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- 1.6 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.7 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.8 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.9 ● installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza pari a 0.435 MW superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- 1.10 ○ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99)
- 1.11 ○ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

- 1.12 ○ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

e che consistono in

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE ELETTRICA (CESSIONE TOTALE), CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA. L'IMPIANTO PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI NR. 649 PANNELLI FOTOVOLTAICI DI POTENZA PARI A 670 Wp (TIPOLOGIA COME DA SCHEDE TECNICHE ALLEGATE O SIMILARI) PER UNA POTENZA DI PICCO INSTALLATA TOTALE DI 434.83 kWp.

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su

Strumento urbanistico	Specificare (estremi atto approvazione)	Zona	Articolo
☐ PRG			
☒ PS comunale/intercomunale	Approvato con DCC 43 del 17.06.2005 Adottato con DCC 2 del 15.02.2024	UTOE 3 2	104
☒ RUC/POC	Approvato con DCC 3 del 19.03.2022	UTOE	
☐ piano attuativo			
☐ piano attuativo particolare			
☐ piano di lottizzazione			
☐ piano particolareggiato			
☐ piano di recupero			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ programmi complessi di riqualificazione insediativa			
☐ progetto unitario convenzionato			
☐ altro			

3) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 3.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R
- 3.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, alla Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 3.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di:
- 3.3.1 ☐ accessibilità
- 3.3.2 ☐ visitabilità
- 3.3.3 ☐ adattabilità
- 3.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 3.4.1 ☐ presenta contestualmente alla PAS condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 3.4.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Prot.	Data

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2 ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 4.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 4.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 4.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 4.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 4.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 4.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 4.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 4.2.(1-8).2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 4.2.(1-8).2.1 ☒ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 4.3 ☐ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 4.4 ☒ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 4.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

5) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 5.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
- 5.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 5.3 ☒ non è soggetto all'applicazione dell'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 5.4 ☐ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
- 5.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
- 5.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 5.5 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 né dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
- 5.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
- 5.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
- 5.7.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 6.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89
- 6.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e pertanto si allega
 - 6.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 6.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 6.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
 - 6.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

- 6.3 ☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 6.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e pertanto
 - 6.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

7) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- 7.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 184-bis del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 7.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 7.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'articolo 21, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 7.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 7.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, si prevede la realizzazione del piano di utilizzo
- 7.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 7.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
- 7.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152
- 7.5 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 7.2, 7.3, 7.4. e 7.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'articolo 27-bis del Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104, la PAS e il piano di utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

8) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 8.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 8.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 8.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 8.3.1 ☐ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 8.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 8.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 8.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e pertanto
- 8.5.1 ☐ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 8.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 8.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

9) Amianto

che le opere

- 9.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 9.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dell'articolo 256, comma 2 e comma 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81,
- 9.2.1 ☐ è stato predisposto il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 9.2.2 ☐ il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente

Protocollo	Data

10) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 10.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 10.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 10.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 10.2.2 ☐ la deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data

11) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

- 11.1 ☐ opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (articolo 156 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 11.2 ☒ opere strutturali soggette a deposito del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto
- 11.2.1 ☒ interventi "privi di rilevanza" (articolo 94.bis, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 170-bis della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 11.2.2 ☐ interventi di "minore rilevanza (articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 169 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 11.2.2.1 ☐ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della PAS (articolo 145, comma 2-bis della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 11.2.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto attraverso il sistema PORTOS
- 11.2.2.3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Protocollo	Data	Progetto n.

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 11.2.1 o 11.2.2) si dichiara che:

- 11.2.(1-2).(2-3).1** ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 11.2.(1-2).(2-3).2** ☒ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 Legge 05/11/1971, n. 1086)

- 11.3** ☐ opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94Bis, comma 1, lettera a) (opere rilevanti) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e ai sensi dell'articolo 167 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e pertanto

- 11.3.1** ☐ si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

- 11.3.2** ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione

Protocollo	Data

- 11.3.3** ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il sistema informatico per la sismica PORTOS ⁽²⁾

Protocollo	Data

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 11.3.2 11.3.3 o 11.3.4) si dichiara che:

- 11.3.(1-3).1** ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

- 11.3.(1-3).2** ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 della Legge 05/11/1971, n. 1086)

- 11.4** ☐ opere di sopraelevazione e pertanto si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 164, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

12) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 12.1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:
- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
 - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica
 - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
 - aree di cui all'articolo 9, comma 6 della Legge Regionale 18/05/1998, n. 25
 - aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120
 - aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti

- 12.2 ☐ ricade nella aree richiamate al Punto 12.1 e

- 12.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

- 12.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e

- 12.2.2.1 ☐ si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO

- 12.2.2.2 ☐ rientra nel campo di applicazione dell'articolo 242 ter del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, pertanto

- 12.2.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste dall'articolo 242 ter, comma 1, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 rilasciata

Autorità competente	Protocollo	Data

- 12.2.2.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'articolo 242 ter, comma 1, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

13) Interventi in copertura

che, in riferimento all'articolo 141, comma 13 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 l'intervento

- 13.1 ☐ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

- 13.2 ☒ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. pertanto

- 13.2.1 ☒ si allega la documentazione prevista dal Regolamento Regionale 18/12/2013, n. 75/R

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 141, comma 14 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, la presente PAS è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

14) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41, l'intervento

- 14.1** ☒ non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41
- 14.2** ☐ ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41

15) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento

- 15.1** ☒ non rientra tra gli interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola
- 15.2** ☐ rientra tra gli interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola e
- 15.2.1** ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 15.2.1.1** ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (articolo 83, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 15.2.2** ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 15.2.2.1** ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (articolo 11, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- 15.3** ☐ è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli elencati ai punti 15.2.(1-2)

15-bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici

che, l'intervento

- 15bis.1** ☒ non rientra nel campo di applicazione della Legge regionale 07/02/2017, n. 3
- 15bis.2** ☐ rientra nel campo di applicazione della Legge regionale 07/02/2017, n. 3, in quanto:
- 15bis.2.1** ☐ riguarda un immobile abbandonato situato in territorio rurale che presenta le condizioni di degrado definite dall'articolo 1 della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 (articolo 3, comma 3, lettera b) Legge regionale 07/02/2017, n. 3)
- 15bis.2.2** ☐ riguarda un immobile abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20/01/2014 n. 32 che presenta le condizioni di degrado definite dall'articolo 1, comma 3, lettera b) della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 (articolo 4 bis, comma 4, lettera b) Legge regionale 07/02/2017, n. 3)
- pertanto
- 15bis.2.(1-2).1** ☐ allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (articolo 2, comma 2, e articolo 4 bis, comma 5, Legge regionale 07/02/2017, n. 3)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁽²⁾

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, Allegato A e articolo 4
- 16.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e pertanto
- 16.3.1.1 ☐ si allega relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 16.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 16.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 16.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 16.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |

(2) In relazione a quanto previsto dall' articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

17) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 17.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 17.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
- 17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 17.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta

Protocollo	Data

18) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della Legge Regionale 19/03/2015, n. 30;

- 18.1 ☒ non ricade in area tutelata
- 18.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della Legge regionale 19/03/2015, n. 30
- 18.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:
- 18.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 18.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

TUTELA ECOLOGICA**19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 19.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 8 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39
- 19.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'articolo 42, comma 7 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
- 19.3.1 ☐ si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria
- 19.3.2 ☐ si comunica che la dichiarazione di inizio lavori è stata inviata

Protocollo	Data

- 19.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'articolo 42 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
- 19.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 19.4.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 20.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, all'articolo 98 lettera d) del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41, e pertanto
- 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 20.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata

Protocollo	Data

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357, Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 e Legge Regionale 19/03/2015, n. 30), l'intervento

- 21.1 ☒ non è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
- 21.2 ☐ è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 21.2.2 ☐ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 22.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 22.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 22.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
- 22.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001)

- 23.1 ☒ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 23.2 ☐ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e
- 23.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 23.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno pertanto
- 23.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 23.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

- 23.3 ☐ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 23.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 23.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- 24.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (articolo 94, articolo 134 e articolo 163 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 24.3 ☐ altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-3).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 24.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Rilasciato da

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 24.4 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
- 24.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata
- 24.6 ☐ altro (specificare)

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 24.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica
- 24.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata
- 24.9 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

25.1 ☒ l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta

Vincoli	Non Ass.	Ass.	*	**	Il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
					Sì/No	Protocollo	Data	Ente di riferimento
25.1.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, DPR 495/92) (specificare)	☐	☒	☒	☐	☐			
25.1.2 ferroviario (DPR 753/1980)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.3 marittimo (articolo 55 del Codice della navigazione)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.4 elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.5 gasdotto (DM 24/11/1984)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.6 militare (D.Lgs. 66/2010)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.7 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.8 altro (specificare) RETICOLO IDROGRAFICO	☐	☒	☒	☐	☐			

(*) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento

(**) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☒	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	sempre obbligatori Gli elaborati grafici e la documentazione fotografica sono quelli previsti dal d.p.g.r. n. 88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della segnalazione integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014
☒	documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e alla Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R
☒	progetto degli impianti	4)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☒	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	4)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	5)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 164, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 (sopraelevazioni)	11)	se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (Decreto Ministeriale 14/01/2008)
☐	certificato di idoneità statica	11)	se l'intervento riguarda opere strutturali realizzate prima della classificazione sismica dei comuni e per le quali si richiede il Permesso di Costruire in sanatoria (articolo 182 comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65). Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato
☐	risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	12)	se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi della Parte IV, Titolo V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, della Legge Regionale 18/05/1998, n. 25, delle Deliberazioni della Giunta Regionale 15/03/2010, n. 301 e Deliberazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1193 e Deliberazione della Giunta Regionale 05/07/2013, n. 1151 e Deliberazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1152 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	12)	se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
☒	elaborato tecnico della copertura	13)	se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento Regionale 18/12/2013, n. 75/R
☐	planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	15)	se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
☐	documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire	15-bis)	se l'intervento riguarda un immobile situato nel centro storico di Comune ricompreso in una delle aree interne definite con deliberazione della Giunta Regionale 20/01/2014, n. 32 per il quale sussistono le condizioni di degrado definite dall'articolo 1, comma 3, lettera b) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare vincoli)	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare vincoli)	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS UNICA)			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857)	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale 16/06/2014, n. 490.
☐	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857).	6)	se l'intervento, rientra nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227: · che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, · ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227). Se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/97 (articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
☐	valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 3 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857)	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447. integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	11)	se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'articolo 169 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
☐	dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 37 e articolo 39 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39
☐	attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata		ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS CONDIZIONATA)			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	8)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	8)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	9)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	10)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	11)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006	12)	sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'articolo 242, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152. La documentazione è individuata nell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n.55/20214

VINCOLI			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
☐	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	21)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare vincoli)	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale (specificare vincoli)	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	ove prevista

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

il progettista

GW24006			PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ENERGETICO - Art. 6 D.Lgs 28/2011 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC 435 KW			
LIVELLO PROGETTAZIONE	DISCIPLINA	PROGRESSIVO	DESCRIZIONE ARGOMENTO	SCALA	REV.	DATA
	M		MODULISTICA			
PAS	M	00	ELENCO ELABORATI	-	0	28/11/24
PAS	M	01	MODULO PAS	-	0	28/11/24
PAS	M	02	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE	-	0	28/11/24
PAS	M	03	MODULO SOGGETTI COINVOLTI	-	0	28/11/24
PAS	M	04	MODULO ULTERIORI IMMOBILI OGGETTO DI PROCEDIMENTO	-	0	28/11/24
PAS	M	05	DOCUMENTI IDENTITA'	-	0	28/11/24
PAS	M	06	VISURA CAMERALE	-	0	28/11/24
PAS	M	07	TITOLI DI DISPONIBILITA' SULLE AREE_CONTRATTI/a	-	0	28/11/24
PAS	M	08	TITOLI DI DISPONIBILITA' SULLE AREE_CONTRATTI/b	-	0	28/11/24
PAS	M	09	AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	-	0	28/11/24
PAS	M	10	DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI PROPONENTE	-	0	28/11/24
PAS	M	11	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCE STRADALI	-	0	28/11/24
PAS	M	12	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCE RETICOLO IDROGRAFICO	-	0	28/11/24
PAS	M	13	DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DELL'INTERVENTO DA PROCEDURE VIA	-	0	28/11/24
	R		ELABORATI GENERALI			
PAS	R	01	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	-	0	28/11/24
PAS	R	02	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	-	0	28/11/24
PAS	R	03	RELAZIONE ed ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA	-	0	28/11/24
PAS	R	04	DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PER LA CONNESSIONE REDATTI DAL GESTORE DELLA RETE (TICA)	-	0	28/11/24
PAS	R	05	RELAZIONE GEOLOGICA / GEOTECNICA DI FATTIBILITA' E INDAGINI PENETROMETRICHE E SISMICHE	-	0	28/11/24
	AR		ARCHITETTURA			
PAS	AR	01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	-	0	28/11/24
PAS	AR	02	LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA IMPIANTO ED ELETTRODOTTO SU ESTRATTO DI MAPPA	-	0	28/11/24
PAS	AR	03	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO	-	0	28/11/24

PAS	AR	04	QUADRO DEI VINCOLI SOVRAORDINATI	-	0	28/11/24
PAS	AR	05	INTERFERENZE	-	0	28/11/24
PAS	AR	06	FASCIA DI RISPETTO RETICOLO IDROGRAFICO	-	0	28/11/24
PAS	AR	07	FASCIA DI RISPETTO STRADALE	-	0	28/11/24
PAS	AR	08	VERIFICA DLGS. N. 199/2021, ART. 20, COMMA 8	-	0	28/11/24
PAS	AR	09	STATO ATTUALE - RILIEVO TOPOGRAFICO	1 : 200	0	28/11/24
PAS	AR	10	STATO DI PROGETTO - LAYOUT IMPIANTO	1 : 200	0	28/11/24
PAS	AR	11	STATO SOVRAPPOSTO	1 : 200	0	28/11/24
PAS	AR	12	STRADE E SEZIONI DI SCAVO	1 : 50	0	28/11/24
PAS	AR	13	RECINZIONI E MITIGAZIONI	1 : 50	0	28/11/24
			ULTERIORE DOCUMENTAZIONE (PAS COMPLETA)			
PAS	IE	T1	PLANIMETRIA IMPIANTO	1 : 500	0	28/11/24
PAS	IE	T2	CABINA MT 760	1 : 50	0	28/11/24
PAS	IE	T3	SCHEMA ELETTRICO GENERALE	-	0	28/11/24
PAS	IE	T4	SCHEMA TRACKER	-	0	28/11/24
PAS	IE	R1	RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI	-	0	28/11/24
PAS	IE	R2	RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO	-	0	28/11/24
PAS	ST	01	OPERE STRUTTURALI - FONDAZIONI LOCALI TECNICI E CABINE ELETTRICHE	1 : 501 : 25	0	28/11/24
PAS	ST	02	OPERE STRUTTURALI - ELEVAZIONE LOCALI TECNICI CABINE ELETTRICHE	1 : 50	0	28/11/24
PAS	ST	R01	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE	-	0	28/11/24

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: venerdì 29 novembre 2024 13:07
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 1/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
 - IMPIANTO 435 KW PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il
 numero 0022221/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 1/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 435 KW PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022221/2024 in data 29/11/2024 13:06:40.

Comune di Buggiano
 Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: venerdì 29 novembre 2024 13:08
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 2/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
- IMPIANTO 435 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero
0022222/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 2/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 435 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022222/2024 in data 29/11/2024 13:07:31.

Comune di Buggiano
Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: venerdì 29 novembre 2024 13:08
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 3/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
 - IMPIANTO 435 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
 REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero
 0022223/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 3/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 435 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022223/2024 in data 29/11/2024 13:08:12.

Comune di Buggiano
 Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: venerdì 29 novembre 2024 13:09
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 4/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
- IMPIANTO 435 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero
0022224/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 4/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 435 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022224/2024 in data 29/11/2024 13:09:02.

Comune di Buggiano
Ufficio Protocollo

versione 4.0 del 19/03/2024



Amministrazione destinataria

Comune di Buggiano

Ufficio destinatario

- ☒ PAS
- ☐ PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- ☐ PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata

**(ai sensi dell'articolo 6 Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010
"Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16-bis, comma 4, della Legge
regionale 24/02/2005, n. 39)**

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome SPINELLI		Nome PAOLO		Codice Fiscale [REDACTED]	
Data di nascita [REDACTED]	Luogo di nascita [REDACTED]		Provincia [REDACTED]	Stato [REDACTED]	
Residenza					
Provincia [REDACTED]	Comune [REDACTED]	Stato [REDACTED]	Indirizzo [REDACTED]	Civico [REDACTED]	SNC ☐ CAP [REDACTED]
Telefono fisso/cellulare [REDACTED]			Domicilio digitale (*) [REDACTED]		
In possesso della qualifica di					
☐ imprenditore agricolo					
☐ imprenditore agricolo professionale					

(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di
LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione/Ragione sociale GPA WORKS. S.R.L.		Tipologia S.R.L.	
Sede legale			
Provincia MI	Comune MILANO	Indirizzo VIA BORGONUOVO	Civico 3
		SNC ☐ CAP 20121	
Codice Fiscale 11191820965		Partita IVA 11191820965	
Telefono fisso/cellulare [REDACTED]		Domicilio digitale (*) info@pec.gpaworks.it	
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio MILANO MONZA BRIANZA LODI		Provincia MI	Numero Iscrizione MI - 2585567

☐ **DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO** (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Luogo di nascita		Provincia	Stato
Residenza					
Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC ☐ CAP
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)		

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

- a.0 ☒ di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
- a.0.1 ☐ proprietario
 - a.0.2 ☐ comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
 - a.0.3 ☐ usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.4 ☐ locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
 - a.0.5 ☐ amministratore di condominio
 - a.0.6 ☐ assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
 - a.0.7 ☐ beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
 - a.0.8 ☐ soggetto attuatore in virtù di convenzione
 - a.0.9 ☐ superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
 - a.0.10 ☐ enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
 - a.0.11 ☐ titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.12 ☐ concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
 - a.0.13 ☐ azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
 - a.0.14 ☐ titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
 - a.0.15 ☐ soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
 - a.0.16 ☒ promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del **06/08/2024**
 - ☐ registrato con atto

Numero atto	Data atto
 - ☒ non registrato che pertanto si allega

- a.0.17 ☐ altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

- b.1 ☒ PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
b.2 ☐ PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento
b.3 ☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
b.3.1 ☐ l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6, comma 5, Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6, comma 5, Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 20 e 21 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1 ☐ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - c.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.2 ☐ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
 - c.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
 - c.2 ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.3 ☐ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.4 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.5 ☐ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
 - c.6 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
 - c.7 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
 - c.8 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
 - c.9 ☒ installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- pari a 0.369 MW

c.10 ☐ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99)

c.11 ☐ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

c.12 ☐ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

d.1 ☐ è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della Legge Regionale 10/11/2014 n. 65 come comprovato da documentazione allegata

d.2 ☒ non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
VIA TORINO	SNC				☐	
Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub	
TERRENI			17	200		

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda N. 3 ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

VERDE PRIVATO

Coordinate plane Nord (N) (*)

43.863655

Coordinate plane Est (E) (*)

10.746703

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 ☒ non riguardano parti comuni
- f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- g.1 ☒ le opere riguardano un intervento su area libera
- g.2 ☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta
- g.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) (*)
- g.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

- g.2.3 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 198, commi 1, 2 e 3, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato (art. 198, comma 4 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2(1-3).1	☐	titolo unico SUAP		
g.2(1-3).2	☐	permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia		
g.2(1-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
g.2(1-3).4	☐	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2(1-3).5	☐	condono edilizio		
g.2(1-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
g.2(1-3).7	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
g.2(1-3).8	☐	comunicazione edilizia libera		
g.2(1-3).9	☐	altro (specificare)		
g.2(1-3).10	☐	primo accatastamento		

- g.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h) Calcolo degli oneri

che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

h.1 ☐ il diritto di segreteria è stato così calcolato

Descrizione del calcolo

h.2 ☐ il diritto di segreteria è stato così corrisposto

Descrizione del pagamento

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

i.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "Soggetti coinvolti"

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**che l'intervento**

- k.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- k.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
- k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- k.2.1.1 ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2 ☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- k.2.2.1 ☒ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- k.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
- k.2.2.2.1 ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☒	soggetti coinvolti	i), j)	sempre obbligatorio
☒	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☒	relazione tecnica di asseverazione allegata alla PAS	-	sempre obbligatorio
☒	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☒	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
☐	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

Il dichiarante



versione 4.0 del 19/03/2024

In allegato alla dichiarazione di **PAOLO SPINELLI**

Codice fiscale

Ulteriori immobili oggetto del procedimento

Il sottoscritto

Cognome

Nome

Codice Fiscale

SPINELLI

PAOLO

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

che il procedimento riguarda anche i seguenti immobili.

PT o UIU	Cod cat	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria
P.LLE INTERESSATE DALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE						
N.C.T.	B251		17	200		SEMIN. ARBOREO
N.C.T.	B251		17	202		PRATO
N.C.T.	B251		17	203		CANNETO
N.C.T.	B251		17	857		SEMIN. ARBOREO

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

Il dichiarante

versione 4.0 del 19/03/2024



In allegato alla dichiarazione di PAOLO SPINELLI

Codice fiscale [REDACTED]

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome	Nome	
SPINELLI	PAOLO	
Albo o Ordine	Provincia	Numero iscrizione
INGEGNERI DI PRATO	PO	207

*N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"***DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- 1.1 ☐ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - 1.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.2 ☐ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
 - 1.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
- 1.2 ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- 1.3 ☐ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

- 1.4 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- 1.5 ○ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- 1.6 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.7 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.8 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.9 ● installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- 1.10 ○ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99)
- 1.11 ○ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

- 1.12 ○ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

e che consistono in

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE ELETTRICA (CESSIONE TOTALE), CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA. L'IMPIANTO PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI NR. 551 PANNELLI FOTOVOLTAICI DI POTENZA PARI A 670 Wp (TIPOLOGIA COME DA SCHEDE TECNICHE ALLEGATE O SIMILARI) PER UNA POTENZA DI PICCO INSTALLATA TOTALE DI 369.17 kWp.

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su

Strumento urbanistico	Specificare (estremi atto approvazione)	Zona	Articolo
☐ PRG			
☒ PS comunale/intercomunale	Approvato con DCC 43 del 17.06.2005 Adottato con DCC 2 del 15.02.2024	UTOE 32	104
☒ RUC/POC	Approvato con DCC 3 del 19.03.2022	UTOE	
☐ piano attuativo			
☐ piano attuativo particolare			
☐ piano di lottizzazione			
☐ piano particolareggiato			
☐ piano di recupero			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ programmi complessi di riqualificazione insediativa			
☐ progetto unitario convenzionato			
☐ altro			

3) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 3.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R
- 3.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, alla Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 3.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di:
- 3.3.1 ☐ accessibilità
- 3.3.2 ☐ visitabilità
- 3.3.3 ☐ adattabilità
- 3.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 3.4.1 ☐ presenta contestualmente alla PAS condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 3.4.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Prot.	Data

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2 ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 4.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 4.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 4.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 4.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 4.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 4.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 4.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 4.2.(1-8).2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 4.2.(1-8).2.1 ☒ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 4.3 ☐ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 4.4 ☒ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 4.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

5) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 5.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
- 5.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 5.3 ☒ non è soggetto all'applicazione dell'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 5.4 ☐ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
- 5.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
- 5.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 5.5 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 né dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
- 5.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
- 5.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
- 5.7.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE**6) Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

- 6.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89
- 6.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e pertanto si allega
- 6.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 6.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 6.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
- 6.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

- 6.3 ☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 6.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e pertanto
- 6.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

7) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- 7.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 184-bis del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 7.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 7.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'articolo 21, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 7.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 7.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, si prevede la realizzazione del piano di utilizzo
- 7.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 7.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
- 7.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152
- 7.5 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 7.2, 7.3, 7.4. e 7.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'articolo 27-bis del Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104, la PAS e il piano di utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

8) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 8.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 8.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 8.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 8.3.1 ☐ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 8.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 8.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 8.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e pertanto
- 8.5.1 ☐ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 8.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 8.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

9) Amianto

che le opere

- 9.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 9.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dell'articolo 256, comma 2 e comma 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81,
- 9.2.1 ☐ è stato predisposto il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 9.2.2 ☐ il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente

Protocollo	Data

10) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 10.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 10.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 10.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 10.2.2 ☐ la deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data

11) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

- 11.1 ☐ opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (articolo 156 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 11.2 ☒ opere strutturali soggette a deposito del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto
- 11.2.1 ☒ interventi "privi di rilevanza" (articolo 94.bis, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 170-bis della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 11.2.2 ☐ interventi di "minore rilevanza (articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 169 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 11.2.2.1 ☐ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della PAS (articolo 145, comma 2-bis della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 11.2.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto attraverso il sistema PORTOS
- 11.2.2.3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Protocollo	Data	Progetto n.

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 11.2.1 o 11.2.2) si dichiara che:

- 11.2.(1-2).(2-3).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 11.2.(1-2).(2-3).2 ☒ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 Legge 05/11/1971, n. 1086)

- 11.3 ☐ opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94Bis, comma 1, lettera a) (opere rilevanti) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e ai sensi dell'articolo 167 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e pertanto

- 11.3.1 ☐ si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

- 11.3.2 ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione

Protocollo	Data

- 11.3.3 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il sistema informatico per la sismica PORTOS ⁽²⁾

Protocollo	Data

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 11.3.2 11.3.3 o 11.3.4) si dichiara che:

- 11.3.(1-3).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

- 11.3.(1-3).2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 della Legge 05/11/1971, n. 1086)

- 11.4 ☐ opere di sopraelevazione e pertanto si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 164, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

12) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 12.1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:
- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
 - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica
 - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
 - aree di cui all'articolo 9, comma 6 della Legge Regionale 18/05/1998, n. 25
 - aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120
 - aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti
- 12.2 ☐ ricade nella aree richiamate al Punto 12.1 e
- 12.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)
- 12.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e
- 12.2.2.1 ☐ si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO
- 12.2.2.2 ☐ rientra nel campo di applicazione dell'articolo 242 ter del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, pertanto
- 12.2.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste dall'articolo 242 ter, comma 1, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 rilasciata
- | Autorità competente | Protocollo | Data |
|---------------------|------------|------|
| | | |
- 12.2.2.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'articolo 242 ter, comma 1, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**13) Interventi in copertura**

che, in riferimento all'articolo 141, comma 13 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 l'intervento

- 13.1 ☐ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 13.2 ☒ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. pertanto
- 13.2.1 ☒ si allega la documentazione prevista dal Regolamento Regionale 18/12/2013, n. 75/R
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 141, comma 14 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, la presente PAS è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

14) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41, l'intervento

- 14.1 ☒ non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41
- 14.2 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41

15) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento

- 15.1 ☒ non rientra tra gli interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola
- 15.2 ☐ rientra tra gli interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola e
- 15.2.1 ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 15.2.1.1 ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (articolo 83, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 15.2.2 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 15.2.2.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (articolo 11, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- 15.3 ☐ è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli elencati ai punti 15.2.(1-2)

15-bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici

che, l'intervento

- 15bis.1 ☒ non rientra nel campo di applicazione della Legge regionale 07/02/2017, n. 3
- 15bis.2 ☐ rientra nel campo di applicazione della Legge regionale 07/02/2017, n. 3, in quanto:
- 15bis.2.1 ☐ riguarda un immobile abbandonato situato in territorio rurale che presenta le condizioni di degrado definite dall'articolo 1 della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 (articolo 3, comma 3, lettera b) Legge regionale 07/02/2017, n. 3)
- 15bis.2.2 ☐ riguarda un immobile abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20/01/2014 n. 32 che presenta le condizioni di degrado definite dall'articolo 1, comma 3, lettera b) della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 (articolo 4 bis, comma 4, lettera b) Legge regionale 07/02/2017, n. 3)
- pertanto
- 15bis.2.(1-2).1 ☐ allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (articolo 2, comma 2, e articolo 4 bis, comma 5, Legge regionale 07/02/2017, n. 3)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁽²⁾**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, Allegato A e articolo 4
- 16.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e pertanto
- 16.3.1.1 ☐ si allega relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 16.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- 16.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 16.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 16.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

Protocollo	Data

(2) In relazione a quanto previsto dall' articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

17) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 17.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 17.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
- 17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 17.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta

Protocollo	Data

18) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della Legge Regionale 19/03/2015, n. 30;

- 18.1 ☒ non ricade in area tutelata
- 18.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della Legge regionale 19/03/2015, n. 30
- 18.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:
- 18.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 18.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

TUTELA ECOLOGICA
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 19.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 8 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39
- 19.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'articolo 42, comma 7 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
- 19.3.1 ☐ si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria
- 19.3.2 ☐ si comunica che la dichiarazione di inizio lavori è stata inviata

Protocollo	Data

- 19.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'articolo 42 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
- 19.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 19.4.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 20.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, all'articolo 98 lettera d) del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41, e pertanto
- 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 20.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata

Protocollo	Data

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357, Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 e Legge Regionale 19/03/2015, n. 30), l'intervento

- 21.1 ☒ non è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
- 21.2 ☐ è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 21.2.2 ☐ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 22.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 22.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 22.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
- 22.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001)

- 23.1 ☒ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 23.2 ☐ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e
- 23.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 23.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno pertanto
- 23.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 23.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

- 23.3 ☐ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 23.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 23.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- 24.1 ☒ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (articolo 94, articolo 134 e articolo 163 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 24.3 ☐ altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-3).1 ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 24.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Rilasciato da

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 24.4 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
- 24.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata
- 24.6 ☐ altro (specificare)

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 24.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica
- 24.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata
- 24.9 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE
25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

25.1 ☒ l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta

Vincoli	Non Ass.	Ass.	*	**	Il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
					Si/No	Protocollo	Data	Ente di riferimento
25.1.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, DPR 495/92) (specificare)	☐	☒	☒	☐	☐			
25.1.2 ferroviario (DPR 753/1980)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.3 marittimo (articolo 55 del Codice della navigazione)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.4 elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.5 gasdotto (DM 24/11/1984)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.6 militare (D.Lgs. 66/2010)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.7 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.8 altro (specificare) RETICOLO IDROGRAFICO	☐	☒	☒	☐	☐			

(*) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento

(**) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☒	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	sempre obbligatori Gli elaborati grafici e la documentazione fotografica sono quelli previsti dal d.p.g.r. n. 88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della segnalazione integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014
☒	documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e alla Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R
☒	progetto degli impianti	4)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☒	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	4)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	5)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 164, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 (sopraelevazioni)	11)	se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (Decreto Ministeriale 14/01/2008)
☐	certificato di idoneità statica	11)	se l'intervento riguarda opere strutturali realizzate prima della classificazione sismica dei comuni e per le quali si richiede il Permesso di Costruire in sanatoria (articolo 182 comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65). Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato
☐	risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	12)	se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi della Parte IV, Titolo V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, della Legge Regionale 18/05/1998, n. 25, delle Deliberazioni della Giunta Regionale 15/03/2010, n. 301 e Deliberazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1193 e Deliberazione della Giunta Regionale 05/07/2013, n. 1151 e Deliberazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1152 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	12)	se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
☒	elaborato tecnico della copertura	13)	se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento Regionale 18/12/2013, n. 75/R
☐	planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	15)	se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
☐	documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire	15-bis)	se l'intervento riguarda un immobile situato nel centro storico di Comune ricompreso in una delle aree interne definite con deliberazione della Giunta Regionale 20/01/2014, n. 32 per il quale sussistono le condizioni di degrado definite dall'articolo 1, comma 3, lettera b) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
☒	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare vincoli)	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare vincoli)	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS UNICA)			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857)	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale 16/06/2014, n. 490.
☐	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857).	6)	se l'intervento, rientra nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227: · che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, · ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227). Se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/97 (articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
☐	valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 3 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857)	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447. integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	11)	se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'articolo 169 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
☐	dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 37 e articolo 39 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39
☐	attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata		ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS CONDIZIONATA)			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	8)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	8)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	9)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	10)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	11)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006	12)	sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'articolo 242, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152. La documentazione è individuata nell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n.55/20214

VINCOLI			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
☐	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	21)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare vincoli)	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale (specificare vincoli)	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	ove prevista

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

Il progettista

GW24008			PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ENERGETICO - Art. 6 D.Lgs 28/2011 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC 369KW			
LIVELLO PROGETTAZIONE	DISCIPLINA	PROGRESSIVO	DESCRIZIONE ARGOMENTO	SCALA	REV.	DATA
	M		MODULISTICA			
PAS	M	00	ELENCO ELABORATI	-	0	29/11/24
PE	EE	02	QUADRO ECONOMICO GENERALE E QUADRO INCIDENZA MANODOPERA	-	0	30/11/24
PE	EE	03	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ONERI - SCHEMA DI CONTRATTO	-	0	01/12/24
PAS	M	01	MODULO PAS	-	0	29/11/24
PAS	M	05	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - ELEMENTI STRUTTURALI	-	0	03/12/24
PAS	M	06	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - IMPIANTI MECCANICI	-	0	04/12/24
PAS	M	07	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	-	0	05/12/24
PAS	M	02	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE	-	0	29/11/24
PAS	M	03	MODULO SOGGETTI COINVOLTI	-	0	29/11/24
PAS	M	04	MODULO ULTERIORI IMMOBILI OGGETTO DI PROCEDIMENTO	-	0	29/11/24
PAS	M	05	PROCURA	-	0	09/12/24
PAS	M	05	DOCUMENTI IDENTITA'	-	0	29/11/24
PAS	M	06	VISURA CAMERALE	-	0	29/11/24
PAS	M	07	TITOLI DI DISPONIBILITA' SULLE AREE_CONTRATTI/a Contratto Buralli-Borracchini-Pacini/GPA Works	-	0	29/11/24
PAS	M	08	TITOLI DI DISPONIBILITA' SULLE AREE_CONTRATTI/b Contratto Sturlini/GPA Works	-	0	29/11/24
PAS	M	09	AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	-	0	29/11/24
PAS	M	10	DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI PROPONENTE	-	0	29/11/24
PAS	M	11	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCE STRADALI	-	0	29/11/24
PAS	M	12	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCE RETICOLO IDROGRAFICO	-	0	29/11/24
PAS	M	13	DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DELL'INTERVENTO DA PROCEDURE VIA	-	0	29/11/24
PAS	M	14	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCIA DEPURATORE	-	0	29/11/24
	R		ELABORATI GENERALI			
PAS	R	01	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	-	0	29/11/24
PAS	R	02	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	R	03	RELAZIONE E GRAFICO ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA	-	0	29/11/24

PAS	R	04	DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PER LA CONNESSIONE REDATTI DAL GESTORE DELLA RETE (TICA)	-	0	29/11/24
PAS	R	05	RELAZIONE GEOLOGICA / GEOTECNICA DI FATTIBILITA' E INDAGINI PENETROMETRICHE E SISMICHE	-	0	29/11/24
	AR		ARCHITETTURA			
PAS	AR	01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	-	0	29/11/24
PAS	AR	02	LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA IMPIANTO ED ELETTRODOTTO SU ESTRATTO DI MAPPA	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	AR	03	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	AR	04	QUADRO DEI VINCOLI SOVRAORDINATI	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	AR	05	INTERFERENZE	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	AR	06	FASCIA DI RISPETTO RETICOLO IDROGRAFICO	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	AR	07	FASCIA DI RISPETTO STRADALE	1 : 2.000	0	29/11/24
PAS	AR	08	VERIFICA DLGS. N. 199/2021, ART. 20, COMMA 8	-	0	29/11/24
PAS	AR	09	STATO ATTUALE - RILIEVO TOPOGRAFICO	1 : 200	0	29/11/24
PAS	AR	10	STATO DI PROGETTO - LAYOUT IMPIANTO	1 : 200	0	29/11/24
PAS	AR	11	STATO SOVRAPPONTO	1 : 200	0	29/11/24
PAS	AR	12	STRADE E SEZIONI DI SCAVO	1 : 50	0	29/11/24
PAS	AR	13	RECINZIONI E MITIGAZIONI	1 : 50	0	29/11/24
			ULTERIORE DOCUMENTAZIONE (PAS COMPLETA)			
PAS	IE	T1	PLANIMETRIA IMPIANTO	1 : 500	0	29/11/24
PAS	IE	T2	CABINA MT 369	1 : 50	0	29/11/24
PAS	IE	T3	SCHEMA ELETTRICO GENERALE	-	0	29/11/24
PAS	IE	T4	SCHEMA TRACKER	-	0	29/11/24
PAS	IE	R1	RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI	-	0	29/11/24
PAS	IE	R2	RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO	-	0	29/11/24
PAS	ST	01	OPERE STRUTTURALI - ELEVAZIONE CABINA ELETTRICA	1 : 25	0	29/11/24
PAS	ST	02	OPERE STRUTTURALI - FONDAZIONI CABINA ELETTRICA	1 : 10 1 : 25	0	29/11/24
PAS	ST	R01	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE	-	0	29/11/24

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: lunedì 2 dicembre 2024 09:01
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 1/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
- IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero
0022247/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 1/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022247/2024 in data 02/12/2024 09:00:53.

Comune di Buggiano
Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: lunedì 2 dicembre 2024 09:04
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 2/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
 - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
 REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero
 0022248/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 2/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022248/2024 in data 02/12/2024 09:03:25.

Comune di Buggiano
 Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: Per conto di: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it <posta-certificata@postacert.it.net>
Inviato: lunedì 2 dicembre 2024 09:07
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 3/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero 0022249/2024
Allegati: postacert.eml (1,04 KB); daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/12/2024 alle ore 09:06:45 (+0100) il messaggio
"Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 3/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero 0022249/2024" è stato inviato da
"certificata@pec.comune.buggiano.pt.it"
indirizzato a:

info@pec.gpaworks.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4736FD83.0016FFE4.8668585B.A09ECD0D.posta-certificata@postacert.it.net

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: lunedì 2 dicembre 2024 09:10
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 4/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC
 - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA
 REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero
 0022250/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 4/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA TORINO SNC - IMPIANTO 369 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022250/2024 in data 02/12/2024 09:09:34.

Comune di Buggiano
 Ufficio Protocollo

versione 4.0 del 19/03/2024



Amministrazione destinataria

Comune di Buggiano

Ufficio destinatario

- ☒ PAS
☐ PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
☐ PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata

**(ai sensi dell'articolo 6 Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010
"Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16-bis, comma 4, della Legge
regionale 24/02/2005, n. 39)**

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome	Nome	Codice Fiscale
SPINELLI	PAOLO	
Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia Stato
Residenza		
Provincia Comune Stato	Indirizzo	Civico SNC CAP
Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)	
In possesso della qualifica di		
☐ imprenditore agricolo		
☐ imprenditore agricolo professionale		
(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE				
Denominazione/Ragione sociale	Tipologia				
GPA WORKS. S.R.L.	S.R.L.				
Sede legale					
Provincia Comune Indirizzo	Civico	SNC	CAP		
MI MILANO	VIA BORGONUOVO	3		20121	
Codice Fiscale	Partita IVA				
11191820965	11191820965				
Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)				
	info@pec.gpaworks.it				
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio	Provincia	Numero Iscrizione			
MILANO MONZA BRIANZA LODI	MI	MI - 2585567			

☐ **DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO** (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita		Provincia	Stato	
Residenza					
Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC ☐ CAP
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)		

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA
a) Titolarità dell'intervento

- a.0 ☒ di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
- a.0.1 ☐ proprietario
 - a.0.2 ☐ comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
 - a.0.3 ☐ usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.4 ☐ locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
 - a.0.5 ☐ amministratore di condominio
 - a.0.6 ☐ assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
 - a.0.7 ☐ beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
 - a.0.8 ☐ soggetto attuatore in virtù di convenzione
 - a.0.9 ☐ superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
 - a.0.10 ☐ enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
 - a.0.11 ☐ titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - a.0.12 ☐ concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
 - a.0.13 ☐ azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
 - a.0.14 ☐ titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
 - a.0.15 ☐ soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
 - a.0.16 ☒ promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del 01/11/2024
 - ☐ registrato con atto

Numero atto	Data atto
 - ☒ non registrato che pertanto si allega

- a.0.17 ☐ altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1 ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
 a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

- b.1 ☒ PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
 b.2 ☐ PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento
 b.3 ☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
 b.3.1 ☐ l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6, comma 5, Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6, comma 5, Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 20 e 21 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1 ☐ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - c.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.2 ☐ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
 - c.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - c.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
- c.2 ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- c.3 ☐ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- c.4 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- c.5 ☐ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- c.6 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- c.7 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- c.8 ☐ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- c.9 ☒ installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza **pari a 0,760 MW** superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)

c.10 ☐ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99)

c.11 ☐ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

c.12 ☐ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

d.1 ☐ è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della Legge Regionale 10/11/2014 n. 65 come comprovato da documentazione allegata

d.2 ☒ non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
VIA TORINO	SNC				☐	
Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub	
TERRENI			17	151		

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda N. 7 ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

VERDE PRIVATO

Coordinate plane Nord (N) (*)

43.864850

Coordinate plane Est (E) (*)

10.746644

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 ☒ non riguardano parti comuni
- f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- g.1 ☒ le opere riguardano un intervento su area libera
- g.2 ☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta
- g.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) (*)
- g.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

- g.2.3 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 198, commi 1, 2 e 3, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato (art. 198, comma 4 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2(1-3).1	☐	titolo unico SUAP		
g.2(1-3).2	☐	permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia		
g.2(1-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
g.2(1-3).4	☐	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2(1-3).5	☐	condono edilizio		
g.2(1-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
g.2(1-3).7	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
g.2(1-3).8	☐	comunicazione edilizia libera		
g.2(1-3).9	☐	altro (specificare)		
g.2(1-3).10	☐	primo accatastamento		

- g.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h) Calcolo degli oneri

che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

h.1 ☐ il diritto di segreteria è stato così calcolato

Descrizione del calcolo

--

h.2 ☐ il diritto di segreteria è stato così corrisposto

Descrizione del pagamento

--

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

i.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "Soggetti coinvolti"

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- k.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- k.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
- k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- k.2.1.1 ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2 ☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- k.2.2.1 ☒ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- k.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
- k.2.2.2.1 ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS**

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☒	soggetti coinvolti	i), j)	sempre obbligatorio
☒	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☒	relazione tecnica di asseverazione allegata alla PAS	-	sempre obbligatorio
☒	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☒	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
☐	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

Il dichiarante



In allegato alla dichiarazione di

PAOLO SPINELLI

Codice fiscale

Ulteriori immobili oggetto del procedimento

Il sottoscritto

Cognome

SPINELLI

Nome

PAOLO

Codice Fiscale

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

che il procedimento riguarda anche i seguenti immobili.

PT o UIU	Cod cat	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria
P.LLE INTERESSATE DALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO						
N.C.T.	B251		17	151		PRATO
N.C.T.	B251		17	152		SEMIN. ARBOREO
N.C.T.	B251		17	528		PRATO
N.C.T.	B251		17	519		SEMIN. ARBOREO
P.LLE INTERESSATE DALLE OPERE DI CONNESSIONE						
N.C.T.	B251		17	813		PRATO (sede stradale)
N.C.T.	B251		17	814		SEMIN. ARBOREO (sede stradale)
N.C.T.	B251		17	815		SEMIN. ARBOREO (sede stradale)
N.C.T.	B251		17	816		SEMIN. ARBOREO (sede stradale)

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

Il dichiarante

versione 4.0 del 19/03/2024



In allegato alla dichiarazione di PAOLO SPINELLI

Codice fiscale [REDACTED]

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome	Nome		
SPINELLI	PAOLO		
Albo o Ordine	Provincia	Numero iscrizione	
INGEGNERI DI PRATO	PO	207	

*N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"***DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- 1.1 ☐ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
 - 1.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 1 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.2 ☐ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 2 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021, n. 77)
 - 1.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 3 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 4 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
 - 1.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (articolo 16-bis, comma 4, lettera a), n. 5 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 e Decreto Legge 31/05/2021 n. 77)
- 1.2 ☐ costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (articolo 16-bis, comma 4, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- 1.3 ☐ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (articolo 16-bis, comma 4, lettera c) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

- 1.4 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (articolo 16-bis, comma 4, lettera e) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)
- 1.5 ○ installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, che non siano impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex articolo 136 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, delle aree naturali protette ex Legge 06/12/1991 n. 394 o di siti della rete Natura 2000 (articolo 9-ter del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- 1.6 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.7 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.8 ○ installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del Decreto Legge 24/01/2012, n. 1, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (articolo 31 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77 e articolo 9 del Decreto Legge 01/03/2022 n. 17, a integrazione articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)
- 1.9 ● installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza pari a 0,760 MW superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99 (articolo 4 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legge 01/03/2022 n. 17)
- 1.10 ○ installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 come integrato dal Decreto Legislativo 08/11/2021 n. 99)
- 1.11 ○ interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera a) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39).

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

- 1.12 ○ varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 39 della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39 (articolo 16-bis, comma 5, lettera b) della Legge Regionale 24/02/2005, n. 39)

Impianto autorizzato con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

e che consistono in

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE ELETTRICA (CESSIONE TOTALE), CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA. L'IMPIANTO PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI NR. 1135 PANNELLI FOTOVOLTAICI DI POTENZA PARI A 670 Wp (TIPOLOGIA COME DA SCHEDE TECNICHE ALLEGATE O SIMILARI) PER UNA POTENZA DI PICCO INSTALLATA TOTALE DI 760.45 kWp.

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su

Strumento urbanistico		Specificare (estremi atto approvazione)	Zona	Articolo
☐	PRG			
☒	PS comunale/intercomunale	Approvato con DCC 43 del 17.06.2005 Adottato con DCC 2 del 15.02.2024	UTOE	3 2 104
☒	RUC/POC	Approvato con DCC 3 del 19.03.2022	UTOE	
☐	piano attuativo			
☐	piano attuativo particolare			
☐	piano di lottizzazione			
☐	piano particolareggiato			
☐	piano di recupero			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	programmi complessi di riqualificazione insediativa			
☐	progetto unitario convenzionato			
☐	altro			

3) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 3.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R
- 3.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, alla Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 3.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di:
- 3.3.1 ☐ accessibilità
- 3.3.2 ☐ visitabilità
- 3.3.3 ☐ adattabilità
- 3.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380, del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236, della Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e del Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 3.4.1 ☐ presenta contestualmente alla PAS condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 3.4.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Prot.	Data

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2 ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 4.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 4.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 4.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 4.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 4.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 4.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 4.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 4.2.(1-8).2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 4.2.(1-8).2.1 ☒ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 4.3 ☐ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 4.4 ☒ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 4.4.1 ☒ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

5) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 5.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente Repubblica 06/06/2001, n. 380 e all'articolo 3 e all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
- 5.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 5.3 ☒ non è soggetto all'applicazione dell'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 5.4 ☐ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
- 5.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
- 5.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 5.5 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 né dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
- 5.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
- 5.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
- 5.7.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 6.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89
- 6.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'articolo 12 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e pertanto si allega
 - 6.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 6.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 6.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della Legge 26/10/1995, n. 447 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
 - 6.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

- 6.3 ☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 6.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e pertanto
 - 6.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

7) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- 7.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 184-bis del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 7.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 7.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'articolo 21, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 7.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 7.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, si prevede la realizzazione del piano di utilizzo
- 7.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 7.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
- 7.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152
- 7.5 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 7.2, 7.3, 7.4. e 7.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'articolo 27-bis del Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104, la PAS e il piano di utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

8) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 8.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 8.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 8.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 8.3.1 ☐ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 8.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 8.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 8.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e pertanto
- 8.5.1 ☐ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 8.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 8.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

9) Amianto

che le opere

- 9.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 9.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dell'articolo 256, comma 2 e comma 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81,
- 9.2.1 ☐ è stato predisposto il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 9.2.2 ☐ il piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente

Protocollo	Data

10) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 10.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 10.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 10.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 10.2.2 ☐ la deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data

11) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

- 11.1 ☐ opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (articolo 156 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 11.2 ☒ opere strutturali soggette a deposito del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto
- 11.2.1 ☒ interventi "privi di rilevanza" (articolo 94.bis, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 170-bis della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 11.2.2 ☐ interventi di "minore rilevanza (articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 169 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 11.2.2.1 ☐ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della PAS (articolo 145, comma 2-bis della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 11.2.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto attraverso il sistema PORTOS
- 11.2.2.3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Protocollo	Data	Progetto n.

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 11.2.1 o 11.2.2) si dichiara che:

- 11.2.(1-2).(2-3).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 11.2.(1-2).(2-3).2 ☒ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'articolo 67 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 Legge 05/11/1971, n. 1086)

- 11.3 ☐ opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94Bis, comma 1, lettera a) (opere rilevanti) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e ai sensi dell'articolo 167 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e pertanto

- 11.3.1 ☐ si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

- 11.3.2 ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione

Protocollo	Data

- 11.3.3 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il sistema informatico per la sismica PORTOS ⁽²⁾

Protocollo	Data

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 11.3.2 11.3.3 o 11.3.4) si dichiara che:

- 11.3.(1-3).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

- 11.3.(1-3).2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'articolo 53 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (ex articolo 4 della Legge 05/11/1971, n. 1086)

- 11.4 ☐ opere di sopraelevazione e pertanto si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 164, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il sistema informatico per la sismica PORTOS

12) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 12.1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:
- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
 - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica
 - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
 - aree di cui all'articolo 9, comma 6 della Legge Regionale 18/05/1998, n. 25
 - aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120
 - aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti
- 12.2 ☐ ricade nella aree richiamate al Punto 12.1 e
- 12.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)
- 12.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e
- 12.2.2.1 ☐ si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO
- 12.2.2.2 ☐ rientra nel campo di applicazione dell'articolo 242 ter del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, pertanto
- 12.2.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste dall'articolo 242 ter, comma 1, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 rilasciata
- | Autorità competente | Protocollo | Data |
|---------------------|------------|------|
| | | |
- 12.2.2.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'articolo 242 ter, comma 1, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

13) Interventi in copertura

che, in riferimento all'articolo 141, comma 13 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 l'intervento

- 13.1 ☐ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 13.2 ☒ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. pertanto
- 13.2.1 ☒ si allega la documentazione prevista dal Regolamento Regionale 18/12/2013, n. 75/R
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 141, comma 14 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, la presente PAS è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

14) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41, l'intervento

- 14.1 ☒ non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41
- 14.2 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli articoli 11, 12 o 16 della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41

15) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento

- 15.1 ☒ non rientra tra gli interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola
- 15.2 ☐ rientra tra gli interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola e
- 15.2.1 ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 15.2.1.1 ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (articolo 83, comma 3 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
- 15.2.2 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) e pertanto
- 15.2.2.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (articolo 11, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- 15.3 ☐ è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli elencati ai punti 15.2.(1-2)

15-bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici

che, l'intervento

- 15bis.1 ☒ non rientra nel campo di applicazione della Legge regionale 07/02/2017, n. 3
- 15bis.2 ☐ rientra nel campo di applicazione della Legge regionale 07/02/2017, n. 3, in quanto:
- 15bis.2.1 ☐ riguarda un immobile abbandonato situato in territorio rurale che presenta le condizioni di degrado definite dall'articolo 1 della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 (articolo 3, comma 3, lettera b) Legge regionale 07/02/2017, n. 3)
- 15bis.2.2 ☐ riguarda un immobile abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla deliberazione della Giunta regionale 20/01/2014 n. 32 che presenta le condizioni di degrado definite dall'articolo 1, comma 3, lettera b) della Legge regionale 07/02/2017, n. 3 (articolo 4 bis, comma 4, lettera b) Legge regionale 07/02/2017, n. 3)
- pertanto
- 15bis.2.(1-2).1 ☐ allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (articolo 2, comma 2, e articolo 4 bis, comma 5, Legge regionale 07/02/2017, n. 3)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁽²⁾

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 16.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, Allegato A e articolo 4
- 16.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e pertanto
- 16.3.1.1 ☐ si allega relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 16.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- 16.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 16.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 16.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

Protocollo	Data

(2) In relazione a quanto previsto dall' articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

17) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 17.1 ☒ non è sottoposto a tutela
- 17.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
- 17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 17.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta

Protocollo	Data

18) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della Legge Regionale 19/03/2015, n. 30;

- 18.1 ☒ non ricade in area tutelata
- 18.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della Legge regionale 19/03/2015, n. 30
- 18.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:
- 18.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 18.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

TUTELA ECOLOGICA**19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 19.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 8 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39
- 19.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'articolo 42, comma 7 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
- 19.3.1 ☐ si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria
- 19.3.2 ☐ si comunica che la dichiarazione di inizio lavori è stata inviata

Protocollo	Data

- 19.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'articolo 42 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39 e pertanto
- 19.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 19.4.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 ☒ non è sottoposta a tutela
- 20.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, all'articolo 98 lettera d) del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e della Legge Regionale 24/07/2018, n. 41, e pertanto
- 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 20.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata

Protocollo	Data

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357, Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 e Legge Regionale 19/03/2015, n. 30), l'intervento

- 21.1 ☒ non è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
- 21.2 ☐ è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 21.2.2 ☐ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 22.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 22.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 22.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
- 22.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001)

- 23.1 ☒ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 23.2 ☐ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e
- 23.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 23.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno pertanto
- 23.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 23.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

- 23.3 ☐ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 23.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 23.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Protocollo	Data

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- 24.1 ☒ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (articolo 94, articolo 134 e articolo 163 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 24.3 ☐ altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-3).1 ☒ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 24.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Rilasciato da

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 24.4 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
- 24.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata
- 24.6 ☐ altro (specificare)

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 24.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica
- 24.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata
- 24.9 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

25.1 ☒ l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta

Vincoli	Non Ass.	Ass.	*	**	Il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
					Si/No	Protocollo	Data	Ente di riferimento
25.1.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, DPR 495/92) (specificare)	☐	☒	☒	☐	☐			
25.1.2 ferroviario (DPR 753/1980)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.3 marittimo (articolo 55 del Codice della navigazione)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.4 elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.5 gasdotto (DM 24/11/1984)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.6 militare (D.Lgs. 66/2010)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.7 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☒	☐	☐	☐	☐			
25.1.8 altro (specificare) RETI COLO IDROGRAFICO	☐	☒	☒	☐	☐			

(*) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento

(**) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☒	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	sempre obbligatori Gli elaborati grafici e la documentazione fotografica sono quelli previsti dal d.p.g.r. n. 88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della segnalazione integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014
☒	documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e alla Legge Regionale 09/09/1991, n. 47 e al Regolamento Regionale 29/09/2009, n. 41/R
☒	progetto degli impianti	4)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☒	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	4)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	5)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'articolo 164, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 (sopraelevazioni)	11)	se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (Decreto Ministeriale 14/01/2008)
☐	certificato di idoneità statica	11)	se l'intervento riguarda opere strutturali realizzate prima della classificazione sismica dei comuni e per le quali si richiede il Permesso di Costruire in sanatoria (articolo 182 comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65). Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato
☐	risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	12)	se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi della Parte IV, Titolo V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, della Legge Regionale 18/05/1998, n. 25, delle Deliberazioni della Giunta Regionale 15/03/2010, n. 301 e Deliberazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1193 e Deliberazione della Giunta Regionale 05/07/2013, n. 1151 e Deliberazione della Giunta Regionale 23/12/2013, n. 1152 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	12)	se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
☒	elaborato tecnico della copertura	13)	se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento Regionale 18/12/2013, n. 75/R
☐	planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	15)	se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
☐	documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire	15-bis)	se l'intervento riguarda un immobile situato nel centro storico di Comune ricompreso in una delle aree interne definite con deliberazione della Giunta Regionale 20/01/2014, n. 32 per il quale sussistono le condizioni di degrado definite dall'articolo 1, comma 3, lettera b) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare vincoli)	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☒	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare vincoli)	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS UNICA)			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 2 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857)	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale 16/06/2014, n. 490.
☐	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857).	6)	se l'intervento, rientra nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227: · che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, · ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227). Se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/97 (articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
☐	valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (articolo 12, comma 3 della Legge Regionale 01/12/1998, n. 89 e Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 21/10/2013, n. 857)	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447. integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☒	documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	11)	se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'articolo 169 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
☐	dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e articolo 37 e articolo 39 della Legge Regionale 21/03/2000, n. 39
☐	attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata		ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS CONDIZIONATA)			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	6)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	8)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	8)	se le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentano caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche (articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151)
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	9)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	10)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriale 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	11)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006	12)	sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'articolo 242, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152. La documentazione è individuata nell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n.55/20214

VINCOLI			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
☐	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	18)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	21)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare vincoli)	24)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale (specificare vincoli)	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti ecc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	ove prevista

Buggiano

25/11/2024

Luogo

Data

Il progettista

GW24007			PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ENERGETICO 6 D.Lgs 28/2011 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC "760 KW"				Art.
LIVELLO PROGETTAZIONE	DISCIPLINA	PROGRESSIVO	DESCRIZIONE ARGOMENTO	SCALA	REV.	DATA	
	M		MODULISTICA				
PAS	M	00	ELENCO ELABORATI	-	0	27/11/24	
PAS	M	01	MODULO PAS	-	0	27/11/24	
PAS	M	02	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE	-	0	27/11/24	
PAS	M	03	MODULO SOGGETTI COINVOLTI	-	0	27/11/24	
PAS	M	04	MODULO ULTERIORI IMMOBILI OGGETTO DI PROCEDIMENTO	-	0	27/11/24	
PAS	M	06	DOCUMENTI IDENTITA'	-	0	27/11/24	
PAS	M	07	VISURA CAMERALE	-	0	27/11/24	
PAS	M	08	TITOLI DI DISPONIBILITA' SULLE AREE_CONTRATTI	-	0	27/11/24	
PAS	M	10	AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	-	0	27/11/24	
PAS	M	11	DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI PROPONENTE	-	0	27/11/24	
PAS	M	12	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCE STRADALI	-	0	27/11/24	
PAS	M	13	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCE RETICOLO IDROGRAFICO	-	0	27/11/24	
PAS	M	14	DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DELL'INTERVENTO DA PROCEDURE VIA	-	0	27/11/24	
PAS	M	15	DICHIARAZIONE RISPETTO FASCIA DEPURATORE	-	0	27/11/24	
	R		ELABORATI GENERALI				
PAS	R	01	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	-	0	27/11/24	
PAS	R	02	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	-	0	27/11/24	
PAS	R	03	RELAZIONE ed ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA	-	0	27/11/24	
PAS	R	04	DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PER LA CONNESSIONE REDATTI DAL GESTORE DELLA RETE (TICA)	-	0	27/11/24	
PAS	R	05	RELAZIONE GEOLOGICA / GEOTECNICA DI FATTIBILITA' E INDAGINI PENETROMETRICHE E SISMICHE	-	0	27/11/24	
	AR		ARCHITETTURA				
PAS	AR	01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	-	0	27/11/24	
PAS	AR	02	LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA IMPIANTO ED ELETTRODOTTO SU ESTRATTO DI MAPPA	-	0	27/11/24	
PAS	AR	03	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO	-	0	27/11/24	
PAS	AR	04	QUADRO DEI VINCOLI SOVRAORDINATI	-	0	27/11/24	
PAS	AR	05	INTERFERENZE	-	0	27/11/24	

PAS	AR	06	FASCIA DI RISPETTO RETICOLO IDROGRAFICO	-	0	27/11/24
PAS	AR	07	FASCIA DI RISPETTO STRADALE	-	0	27/11/24
PAS	AR	08	VERIFICA DLGS. N. 199/2021, ART. 20, COMMA 8	-	0	27/11/24
PAS	AR	09	STATO ATTUALE - RILIEVO TOPOGRAFICO	1 : 200	0	27/11/24
PAS	AR	10	STATO DI PROGETTO - LAYOUT IMPIANTO	1 : 200	0	27/11/24
PAS	AR	11	STATO SOVRAPPONTO	1 : 200	0	27/11/24
PAS	AR	12	STRADE E SEZIONI DI SCAVO	1 : 50	0	27/11/24
PAS	AR	13	RECINZIONI E MITIGAZIONI	1 : 50	0	27/11/24
			ULTERIORE DOCUMENTAZIONE (PAS COMPLETA)			
PAS	IE	T1	PLANIMETRIA IMPIANTO	1 : 500	0	27/11/24
PAS	IE	T2	CABINA MT 760	1 : 50	0	27/11/24
PAS	IE	T3	SCHEMA ELETTRICO GENERALE	-	0	27/11/24
PAS	IE	T4	SCHEMA TRACKER	-	0	27/11/24
PAS	IE	R1	RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI	-	0	27/11/24
PAS	IE	R2	RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO	-	0	27/11/24
PAS	ST	01	OPERE STRUTTURALI - FONDAZIONI LOCALI TECNICI E CABINE ELETTRICHE	1 : 501 : 25	0	27/11/24
PAS	ST	02	OPERE STRUTTURALI - ELEVAZIONE LOCALI TECNICI CABINE ELETTRICHE	1 : 50	0	27/11/24
PAS	ST	R01	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE	-	0	27/11/24

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: giovedì 28 novembre 2024 13:00
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 1/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero 0022161/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 1/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022161/2024 in data 28/11/2024 12:59:39.

Comune di Buggiano
Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: giovedì 28 novembre 2024 13:01
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 2/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero 0022162/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 2/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022162/2024 in data 28/11/2024 13:01:02.

Comune di Buggiano
Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: giovedì 28 novembre 2024 13:06
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 3/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero 0022163/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 3/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022163/2024 in data 28/11/2024 13:05:43.

Comune di Buggiano
 Ufficio Protocollo

info@pec.gpaworks.it

Da: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
Inviato: giovedì 28 novembre 2024 13:07
A: info@pec.gpaworks.it
Oggetto: Pec POSTA CERTIFICATA: MAIL 4/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO protocollata con il numero 0022164/2024

Con la presente comunichiamo che la sua PEC POSTA CERTIFICATA: MAIL 4/4 COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - IMPIANTO 760 KW - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO è stata protocollata con il numero 0022164/2024 in data 28/11/2024 13:07:20.

Comune di Buggiano
Ufficio Protocollo

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**